

SCRIVENTE: MORONI FRANCESCO

DATA: 18 / 09 / 1831

ID: 523MoF

---

Ai Pregiatis.<sup>mi</sup> Signori  
I Signori Fratelli Serassi  
Bergamo

Caris.<sup>mi</sup> Amici

Due lettere ho scritto alla vostra dita, bensì per mezzo privato, senza avere mai una risposta. Convien dire che sieno andate smarrite. Ora vi scrivo la terza, e per la posta.

La Fabbriciera di S.<sup>a</sup> Maria m'incombensò di scrivervi <di pazienz><sup>1</sup> che abbiate pazienza, e che dilazionate qualche mese a venire. Imperciocché il Governo cui tocca pagare il terzo di ciò che ancora vi viene non vuole certamente sborsarlo se prima non gli capita nelle mani il collaudo degli ornati della Cassa. Questi sono a buon porto, ed in un mese verranno compiti; quindi il Sig.<sup>r</sup> Arciprete di concerto agli altri Fabbricieri vi pregano a voler aspettare fino che dal governo medesimo possono riscuotere la quota a lui spettante. A tutto ciò io risposi che voi avete bisogno di denaro, ma l'Arciprete mi pregò nuovamente, e mi fece conoscere apertamente che se anche veniste non potreste assolutamente percipire denaro perché non ne hanno in cassa. Tuttavolta mi promise di darsi le mani d'attorno onde soddisfare il più presto che possono. Per la qual cosa starò adesso aspettando vostre lettere per notificarle a cotesta fabbriciera. Riflettete inoltre le continue malattie che quivi signoreggiano, che quindi non sarebbe momento opportuno di visitare il Tirolo. Basta scrivete mi come la pensate.

L'Organo va bene, ed io l'ho acconciato nell'accordatura appena venuto da Padova. Non fu suonato che rare volte, ed ora viene da me qualche volta toccato.

Salute a tutti, e credetemi

Da Trento il 18. 7<sup>bre</sup> 1831

L'aff.<sup>o</sup> V.<sup>o</sup> Amico  
Franc<sup>o</sup> Moroni

[Pagina 1 verso]

18 7mbre 1831.

Del S. Francesco Moroni a Trento<sup>2</sup>

---

<sup>1</sup> *Di pazienz* cancellato.

<sup>2</sup> Da diversa mano.